



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“**CAIO PLINIO SECONDO**”

CORSI DIURNI E SERALI

Sede Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031 3300711 Fax 031 3300739

Succursale Via Rezia - Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it



Como, 16 marzo 2016

Destinatari: **Docenti, Studenti, Famiglie, Consiglieri eletti, Presidente del Consiglio d'Istituto, a tutte le Componenti**

c.p.c.: DSGA (Dott.ssa E. Bartolotti)

Oggetto: **Il Comitato di valutazione del servizio dei docenti.**

Si fa seguito alle sedute del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto nelle quali si è affrontato il tema degli adempimenti connessi al Comitato di Valutazione, presentando una sintesi, si spera utile, ad orientare il prossimo Collegio dei Docenti del 18 marzo e il successivo Consiglio di Istituto nelle scelte ormai non più procrastinabili.

L'unica modifica agli Organi collegiali della scuola introdotta dalla legge n. 107/2015 è quella relativa all'art. 11 del Testo Unico della scuola (dlgs n. 297/1994), riguardante il "comitato per la valutazione del servizio dei docenti" che assume ora la denominazione più generica di "comitato per la valutazione dei docenti".

Art. 1 commi 14 e 129 Legge n.107 del 15/7/2015 Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti, ora "Comitato per la valutazione dei docenti" ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994, è stato novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

L'organo collegiale si presenta modificato nella composizione e nella funzione, ed è investito di un ruolo di alta responsabilità (individuare "i criteri per la valorizzazione dei docenti") coinvolgendo altresì i ruoli e le funzioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Il comma 129 stabilisce:

la composizione del comitato

il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri; durerà in carica tre anni scolastici; sarà presieduto dal dirigente scolastico; i componenti dell'organo saranno: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

I compiti del comitato:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti lettere a, b, c dell'art. 11 TU 297/94
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, per la valutazione ex art. 448 TU n. 297/94
- esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 .

Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.



Istituto con certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008

Progettazione ed erogazione del servizio di istruzione superiore e di orientamento





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE “CAIO PLINIO SECONDO”

CORSI DIURNI E SERALI

Sede Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031 3300711 Fax 031 3300739

Succursale Via Rezia - Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it



Ho suggerito nell'ultimo Collegio alcuni criteri, prevalentemente di buon senso, per la scelta dei docenti appartenenti al Collegio dei Docenti nel Comitato di valutazione del servizio, sia per il Collegio stesso, sia per il Consiglio di Istituto. Si sottolinea che il Comitato di valutazione costituisce un organismo di promozione della professionalità docente e della ricaduta di quest'ultima sulla comunità scolastica. Il Comitato deve, pertanto, essere preservato da scelte di altra natura e mantenere le finalità originali. Non tratterà di persone o di riconoscimenti economici nel dettaglio, ma di criteri, i quali andranno ancorati strettamente al POF triennale e al Piano di miglioramento. Questi elementi: professionalità, ancoraggio alla comunità scolastica, al Pof e al Piano di miglioramento costituiscono, a mio parere, garanzia effettiva di contrasto a possibili scelte arbitrarie o poco rispettose della valorizzazione della professionalità docente e piegate a logiche legittime, ma non coerenti con la finalità ultima del Comitato.

Scegliere docenti la cui reputazione professionale, in termini di competenza, sia indiscussa garantisce l'organismo anche nel momento in cui si valutano i docenti neo assunti, dove non si riconosce il "valore aggiunto" di una professionalità, che di base già deve esistere, ma il percorso di formazione e si riconosce la presenza degli elementi professionali per l'accesso al ruolo.

In linea di massima è sempre comunque preferibile, a mio modesto avviso, che non si creino cumuli di incarichi, che non vi siano conflitti di interessi con docenti o altro personale della scuola (parentela, affinità ecc.), che non si ricopra ruoli quale il docente vicario e, nel caso dell'elezione del genitore, esso non ricopra il ruolo di docente dell'Istituto.

L'orizzonte in cui si opera deve essere scevro da incompatibilità di ruolo e/o funzione. La scelta è nella disponibilità del Collegio, il quale poi ne diventa responsabile.

In buona sostanza le scelte devono riuscire a far funzionare in modo produttivo e propositivo il Comitato, non scivolando su aspetti che non gli sono propri.

Resta evidente che questi sono solo suggerimenti e che è il Collegio e i singoli che eserciteranno liberamente la scelta su chi coprirà questo incarico, come è chiaro nella norma. L'elezione avverrà a scrutinio segreto in modo da garantire il più possibile la piena libertà di giudizio.

E' mia intenzione presiedere il Comitato rispettando e circoscrivendone i compiti e le funzioni prescritte, tenendo conto della necessaria gradualità nell'espletamento della funzione, valorizzandone, tuttavia, la portata innovativa, in considerazione anche del fatto che il comma 130 stabilisce che le scelte fatte dai Comitati in ordine ai criteri di valutazione del merito nel triennio 2016-2018 vengano opportunamente monitorate dall'amministrazione periferica per consentire ad un apposito Comitato tecnico-scientifico di «predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale», da aggiornare periodicamente.

In buona sostanza, le scelte che verranno effettuate dai singoli Comitati avranno anche una valenza orientativa a livello nazionale per avviare in modo stabile un confronto sulla valorizzazione del merito professionale. E' un'opportunità, ma come sempre, dipenderà da come essa verrà colta da parte di tutte le componenti della scuola.

Ad oggi non sono pervenuti alla Dirigenza altri suggerimenti, comunque si ritiene che nel merito il Collegio dei Docenti abbia avuto un tempo sufficiente per riflettere. Si chiede a chi volesse candidarsi o se qualche docente vuole candidare qualche collega di procedere ad inviare una comunicazione scritta, in quest'ultimo caso avendo raccolto anche la disponibilità del candidato/a. Per quel che riguarda il genitore occorrerà tener conto che il Comitato è un organismo triennale, mentre per lo studente si attueranno le stesse modalità previste per il rinnovo della carica in Consiglio di Istituto, quindi annualmente. Si suggerisce che la candidatura e la scelta avvenga tra gli studenti di quarta o quinta, vista la delicatezza del compito. Entrambe le candidature, del genitore e dello studente si chiede che vengano presentate in forma scritta prima del 18 marzo c/o la Presidenza.





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE “CAIO PLINIO SECONDO”

CORSI DIURNI E SERALI

Sede Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031 3300711 Fax 031 3300739

Succursale Via Rezia - Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it



Con una serie di FAQ pubblicate sul sito del Ministero viene chiarito che è rimesso alla «competenza dell'istituzione scolastica definire in modo autonomo come “scegliere” i docenti» [FAQ n. 6], sia per quanto riguarda i due espressi dal Collegio [FAQ n. 7], sia per il docente, i genitori e lo studente (alle superiori) indicati dal Consiglio d'Istituto [FAQ n. 8].

La FAQ n. 9 chiarisce poi che la scelta dei componenti del Comitato di competenza del Consiglio d'Istituto «può avvenire non necessariamente nell'ambito del Consiglio» stesso. Anche per l'USR vale la medesima autonomia per la modalità di indicazione del “componente esterno”;

Durata

Il Comitato così formato resterà in carica non più per uno ma per tre anni ed è validamente costituito, e quindi può funzionare, «anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza»; è la FAQ n. 13 a chiarirlo, richiamando integralmente l'art. 37 del Testo Unico. Sempre con riferimento al citato art. 37, la FAQ n. 15 ricorda che una seduta del Comitato «è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica» e le deliberazioni «sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti».

Competenze

Restano le competenze già sancite nel Testo Unico:

- «parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente»; funzione per la quale la composizione è ridotta al dirigente scolastico e i soli docenti, integrati dal tutor del neo-assunto;
- valutazione del servizio a richiesta dell'interessato (ex art. 448);
- riabilitazione del personale docente (ex art. 501).

A queste si affianca

- l'individuazione dei «criteri per la valorizzazione dei docenti» sulla base dei quali il dirigente scolastico assegnerà il bonus di cui al comma 126 (200mln di euro complessivi stanziati ogni anno a partire dal 2016).

Le aree dell'attività professionale del docente all'interno delle quali il Comitato dovrà individuare i criteri in questione sono indicate al comma 3 del nuovo art. 11 e riguardano:

- attività in classe (qualità dell'insegnamento e successo scolastico-formativo degli allievi);
- attività di ricerca e innovazione didattica (singola e/o in team);
- responsabilità organizzative e di coordinamento assunte nella scuola.

Secondo la FAQ n. 17 è opportuno che il Comitato «operi su tutte e tre le aree, eventualmente assegnandovi valore e pesi diversi» (anche se resta libero di «decidere, con adeguata motivazione, di definire criteri valutativi non per tutte») e «non vengano individuate altre aree diverse da quelle indicate dalla legge, mutuandole, ad esempio, da contesti istituzionali di altra natura». Raccomanda quindi la trasparenza sia nelle decisioni preliminari che nei criteri adottati.





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“**CAIO PLINIO SECONDO**”

CORSI DIURNI E SERALI

Sede Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031 3300711 Fax 031 3300739

Succursale Via Rezia - Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it



La FAQ n. 16 ribadisce che «nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è quindi pienamente autonomo e opera senza vincoli di sorta», anche se può «discrezionalmente e senza vincolo decidere di considerare eventuali proposte presentate dagli organi collegiali d'istituto o da altro soggetto»; e che tanto vale anche a proposito «di ripartizione di quote per settore scolastico» laddove gli istituti comprendono diversi settori scolastici (FAQ n. 18).

È opportuno ricordare che il Comitato termina la sua funzione con l'individuazione dei criteri per l'assegnazione del bonus; ad assegnarlo materialmente «sulla base dei criteri individuati dal comitato» sarà poi il capo d'istituto (c. 127), il quale perciò agirà in modo autonomo, motivando le scelte.

La norma è già attiva: «Si parte subito con l'anno scolastico 2015/2016», come ricorda la FAQ n. 1; anche perché il vecchio Comitato, avendo durata annuale, è ormai decaduto.

Per quel che concerne la calendarizzazione degli impegni del Comitato verrà definita al momento dell'Insediamento, tuttavia si può già anticipare che il Comitato sarà convocato il 29 e 30 agosto 2016, nella sua composizione completa per la valutazione del servizio dei docenti in anno di prova .

Fiduciosa nella consueta collaborazione

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Silvana Campisano)

Firma autografa a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993



Istituto con certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008

Progettazione ed erogazione del servizio di istruzione superiore e di orientamento

